



# Prevenzione della violenza e delle vessazioni sul luogo di lavoro

## Foglio informativo

*«Il Parlamento europeo (...) sollecita la Commissione, la Fondazione di Dublino e l'Agencia europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro ad intraprendere studi approfonditi sul fenomeno del bullying».*

Risoluzione del Parlamento europeo, 20 settembre 2001



### CHE cosa riguarda il progetto?

Il problema sempre più diffuso della violenza e delle vessazioni sul luogo di lavoro suscita crescenti preoccupazioni in tutta l'Unione europea. Dalle indagini condotte dalla Fondazione sulle condizioni lavorative risulta che la violenza e le vessazioni sul luogo di lavoro costituiscono una tendenza in crescita. Lo scorso anno all'incirca il 10 % dei lavoratori ha dichiarato di aver subito intimidazioni, mentre un altro 10 % è stato vittima (o è stato minacciato) di atti di violenza fisica. Il progetto si propone di esaminare i problemi e le implicazioni di questo fenomeno, nonché di valutare la situazione nei vari Stati membri per quanto concerne la violenza e le vessazioni.

### LE ragioni di questa ricerca

Il 20 settembre 2001 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione sulle vessazioni sul luogo di lavoro, sottolineando la necessità di condurre ulteriori indagini su questo fenomeno in crescita, proponendo contestualmente efficaci misure per combattere il problema in tutta l'Unione europea. La molteplicità delle definizioni riguardanti le intimidazioni sul luogo di lavoro, nonché i fattori culturali correlati al problema, sono elementi complessi che non possono non essere valutati in qualsiasi reale tentativo di affrontare il problema. I risultati della ricerca vogliono stimolare un dibattito più articolato sulla questione a livello europeo.

### QUALI sono le conclusioni?

Il rapporto sulla ricerca della Fondazione, riguardante la prevenzione della violenza e delle vessazioni sul luogo di lavoro, pubblicato nel febbraio 2003, individua conclusioni in merito alla portata, all'interesse ed alle implicazioni del problema e sottolinea in particolare modo un aumento generale delle vessazioni sul luogo di lavoro per ragioni di razza, sesso, età e propensioni sessuali. Il rapporto inoltre rivela la vulnerabilità delle donne sul lavoro, nonché i costi per i datori di lavoro, anche in termini di produttività, determinati da questo fenomeno.

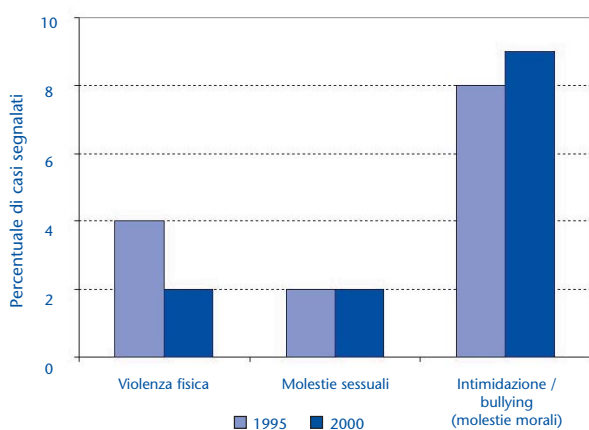
### Tendenza in aumento

- Tra i lavoratori quasi uno su dieci dichiara di aver subito vessazioni sul luogo di lavoro.
- Più del 7 % dei lavoratori UE sono a conoscenza di episodi di violenza fisica sul loro luogo di lavoro, mentre il 2 % riferisce di averla subita personalmente.
- Sia le intimidazioni a sfondo razziale sia le molestie sessuali sono ritenute sempre più vere e proprie forme di violenza.
- Le vessazioni sul luogo di lavoro dovute alle propensioni sessuali dell'individuo restano prevalentemente tabù nella maggior parte dei paesi europei.
- Le intimidazioni sul luogo di lavoro per motivi razziali risultano essere un grave problema.

## Le donne sul lavoro

- Le donne sono più soggette ad episodi di violenza ed a vessazioni sul luogo di lavoro rispetto agli uomini.
- Le donne spesso si concentrano in settori lavorativi ad «elevato rischio», quali l'istruzione, la sanità, le attività alberghiere, la ristorazione ed i servizi di interesse pubblico e sociale.
- I reati contro l'integrità sessuale riscontrati sul luogo di lavoro, soprattutto contro le donne, sono comuni in tutti in paesi europei, ma spesso non vengono denunciati.

TENDENZE DELLA VIOLENZA SUL LAVORO NEI PAESI DELL'UE



## Implicazioni a livello di costo e produttività

- In seguito alla sola violenza psicologica, la produttività del lavoratore può diminuire del 2 % all'incirca.
- È sempre più comune riscontrare i segnali delle implicazioni negative a livello finanziario e di produttività ascrivibili alle intimidazioni sul luogo di lavoro, insieme a più alte percentuali di assenteismo, salute cagionevole e prepensionamento, frequente rotazione del personale e premi assicurativi più elevati.
- Dalle stime dei costi emerge che riducendo la violenza sul luogo di lavoro si ottiene un considerevole guadagno in termini finanziari.
- I fatti dimostrano che episodi di violenza fisica e psicologica determinano gravi conseguenze per la salute ed il benessere dell'individuo.
- L'impatto su terzi è sempre più visibile, dal momento che causa le dimissioni ed influisce negativamente sui rapporti con la famiglia e con gli amici.

La **diversità:**  
un'opportunità  
per l'Europa

Tema della Fondazione  
per l'anno 2003

## E le leggi?

- Il Belgio, la Finlandia, la Francia, i Paesi Bassi e la Svezia hanno introdotto nuove leggi specifiche per affrontare il problema.
- Paesi come l'Irlanda, la Germania ed il Regno Unito continuano ad appellarsi alla normativa civile e penale.
- La Danimarca ed il Lussemburgo hanno optato per misure a carattere non legislativo, quali codici di condotta, regolamenti e contratti collettivi.
- In Italia e Spagna il problema è stato considerato con reale attenzione soltanto da poco.
- Recentemente sono state introdotte nuove direttive UE riguardanti settori correlati.

## INIZIATIVE future

La pubblicazione del rapporto sulla prevenzione della violenza e delle vessazioni sul luogo di lavoro, avvenuta all'inizio del 2003, ha segnato il completamento della prima fase di esame e ricerca del progetto.

- Le conclusioni del rapporto saranno analizzate e discusse al livello dell'Unione europea in occasione di una conferenza internazionale che è stata programmata.
- Per contribuire alle iniziative legislative e di definizione politica in materia, sia al livello dell'Unione europea che a livello nazionale, è necessario che vengano compiute ulteriori ricerche aventi per oggetto settori, occupazioni e tipi di violenza sul lavoro specifici.
- Per promuovere l'intesa comune sui problemi tra i vari Stati membri dell'Unione occorrono direttive europee aggiuntive, manuali di formazione e materiale informativo.
- Nei paesi candidati vi è l'urgente necessità di svolgere attività di ricerca ed ulteriori iniziative in questo campo.

### Testo integrale

È disponibile sul sito Internet:

<http://www.eurofound.eu.int/publications/EF02109.htm> (rapporto).

Per maggiori informazioni è possibile contattare John Hurley all'indirizzo di posta elettronica: [joh@eurofound.eu.int](mailto:joh@eurofound.eu.int)

Ulteriori pubblicazioni della Fondazione che trattano l'argomento:  
<http://www.eurofound.eu.int/working/harass.htm>

Violenza sul luogo di lavoro nell'Unione europea: conclusioni recenti:  
<http://www.ilo.org/public/english/protection/safework/violence/eusurvey/eusurvey.htm>

La prevenzione del razzismo sul luogo di lavoro (rapporto su 16 paesi europei):

<http://www.eurofound.eu.int/publications/EF9623.htm> (rapporto).

<http://www.eurofound.eu.int/publications/EF9624.htm> (riassunto scaricabile gratuitamente).

Compendio europeo di prassi corrette per la prevenzione del razzismo sui luoghi di lavoro:

<http://www.eurofound.eu.int/publications/files/EF9751IT.pdf> (riassunto).